

Il protagonista dell'intervista che sto per proporvi si chiama Dimitri Petta, classe '87, genoano purosangue ed appassionato di calcio a 360°. Oltre ad essere laureato in Giurisprudenza, divorare libri, ascoltare musica e confrontarsi con le persone sui più svariati argomenti, Dimitri ama anche scrivere e dopo la collaborazione con Canale Genoa ha deciso di creare il blog "Il calcio a ruota libera" (<http://dimitripetta.altervista.org/>)



Come nasce il tuo blog IL CALCIO A RUOTA LIBERA e quando nasce? "Il calcio a ruota libera" nasce dopo la mia esperienza di collaborazione con Canale Genoa, dalla mia passione per il calcio, dalla mia voglia di parlarne e scriverne e, soprattutto, dalla voglia di farlo il più liberamente possibile, sempre nel pieno rispetto di tutti e delle opinioni di tutti"

Perchè hai deciso di chiamarlo così? "Il nome del blog ha, nelle mie intenzioni, un doppio significato: da un lato rappresenta uno dei miei modi di ironizzare sulla mia condizione di persona sulla sedia a rotelle; dall'altro è un nome che vuole esprimere la suddetta volontà di esprimermi con rispettosa libertà!

Attraverso un blog si è liberi secondo te al 100% di esprimersi liberamente?

"Dipende cosa si intende per liberamente: io credo che ci si possa sempre esprimere liberamente se lo si fa nel rispetto delle opinioni altrui e con la dovuta educazione verso il nostro interlocutore/lettore oltre che verso il soggetto o l'argomento di cui si sta parlando"

Cosa rappresenta per te il calcio e di questo sport cosa ti piace e non ti piace?

Scritto da

Sabato 17 Giugno 2017 09:59

"Il calcio, quando ero piccolo e ancora non mi rendevo conto di cosa comportasse la mia condizione fisica, rappresentava il sogno; poi, alcuni avvenimenti che mi sono capitati hanno fatto in modo che il calcio diventasse uno stimolo per riprendermi da un momento per me molto negativo, sia fisicamente che moralmente; oggi invece rappresenta una passione che vivo in modo forse atipico rispetto a quello che molti intendono con la parola tifo: anche per questo sul mio blog ho creato la rubrica "Il Tifoso Atipico".

Di questo sport mi piace praticamente tutto, ad eccezione dei casi in cui viene accostato ad atti di violenza, razzismo o illegalità"

Ad aprile hai scritto sul tuo blog un articolo molto bello "Un'amicizia e mille emozioni intorno a...un pallone", dove racconti brevemente il libro "Il vecchio e il pallone" scritto da Graziano Cutrona. Hai scritto che questo libro può insegnare a chi non li ha vissuti alcuni aspetti del modo di vivere il calcio negli anni del "Grande Torino". Una volta secondo te lo sport del calcio era più vero?

"Ho voluto descrivere una sensazione che ho provato io, che l'epoca del Grande Torino l'ho solo sentita nominare o raccontare in TV. Non avendo vissuto direttamente quel periodo non saprei dire se il calcio a quei tempi fosse più vero, da quel che ho potuto capire era però vissuto in un modo totalmente diverso rispetto a come lo vivo e lo vedo vivere attualmente"

E tu hai mai pensato di scrivere un libro?

"Sì, più di una volta"

Sei un genoano doc. Dopo una stagione direi disastrosa sotto ogni profilo, cosa ti aspetti dalla prossima?

"La stagione recentemente conclusa ha tradito le aspettative iniziali di chiunque, anche se alcune dichiarazioni ed alcune situazioni verificatesi da Gennaio in poi mi avevano fatto capire che si stava passando da una stagione potenzialmente da parte sinistra della classifica ad una di assoluta sofferenza: nonostante ciò, sono sempre stato convinto che il Genoa si sarebbe salvato. Nella prossima stagione di certo spero di dover soffrire meno della precedente, per altre valutazioni aspetto almeno la settimana della prima partita ufficiale"

Secondo te Preziosi è pronto a lasciare il Genoa o resterà ancora? Sono sempre tanti i nomi dei possibili acquirenti della società rossoblu, ma poi nessuno conclude l'affare.

"Credo che, anche qualora avesse un acquirente serio per parte delle quote societarie o per l'intero pacchetto, difficilmente Preziosi farebbe il suo nome anzitempo ed altrettanto difficilmente questo soggetto verrebbe allo scoperto confermando le eventuali voci che lo riguardano prima della conclusione degli accordi. A mio avviso, però, è meglio così: il calciomercato mi ha insegnato che il silenzio non è sempre sinonimo di immobilismo e che la segretezza può talvolta aiutare nella conclusione degli accordi" **Si parla di un possibile**

Scritto da
Sabato 17 Giugno 2017 09:59

ritorno di Criscito. Favorevole oppure consideri il giocatore anche se d'esperienza, non troppo giovane per proporgli un contratto di 5 anni?

"Ho avuto il piacere di conoscere Domenico durante la sua precedente esperienza rossoblu e devo dire che l'ho sempre apprezzato sia come giocatore che come persona: non vedo come potrebbe essere negativo un suo ritorno a Genova, in un ambiente che conosce benissimo, con molta esperienza in più e dove sarebbe allenato da un mister che è stato suo compagno di squadra e credo ne conosca bene le caratteristiche. Il problema è la durata contrattuale? Se fosse confermata, non sarei così infelice di vedergli eventualmente finire la carriera da noi, magari aiutando a crescere dei nuovi Grifoni"

La riconferma di Juric: sei d'accordo?

"Assolutamente sì. Tra l'altro ora ha più esperienza e se, come ho letto da qualche parte, avrà anche più potere decisionale sul mercato, allora si potrà fare un quadro veramente completo e valutarne a pieno le capacità che, comunque, mi sembrano maggiori rispetto a quanto non abbia potuto dimostrare finora"

Ti sarebbe piaciuto l'arrivo di un allenatore come Davide Nicola? Con il Crotona ha fatto un'impresa facendolo rimanere in A. Tutto merito suo o è stato anche un pizzico di fortuna?

"Credo che Nicola, così come Juric, sia un allenatore con buone capacità e che quello che è riuscito a fare al suo primo anno in Serie A con il Crotona possa definirsi a tutti gli effetti un miracolo sportivo raggiunto per merito suo, della società, della squadra: tutte componenti che non hanno mai smesso di crederci. Nel raggiungimento di questo risultato, credo la loro parte possano averla fatta il calendario ed un briciolo di fortuna che fa sempre comodo. Detto questo, un suo arrivo al Genoa sarebbe un'ipotesi che non escluderei per il futuro, magari dopo averlo osservato ancor più attentamente permettendogli di fare ancora più esperienza"

Attualmente lavori a qualche progetto? "Attualmente, dopo essermi laureato a Febbraio, sto proseguendo il mio percorso di studi preparandomi per entrare nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali; sul fronte dei miei hobby, invece, sto vivendo un altro dei miei "momenti creativi", ma non so dire cosa ne verrà fuori"

Oltre a gestire in piena autonomia il tuo blog, collabori con altre testate giornalistiche?

"Attualmente no: preferisco concentrarmi sugli studi"

Ultima domanda: Serie A a 18 squadre. Pro o contro?

"Sinceramente vedo in questa possibilità aspetti positivi come ad esempio il fatto che si riuscirebbe a gestire meglio il calendario senza il bisogno di ricorrere a turni infrasettimanali; dall'altra però significherebbe dover riformare tutto il sistema di promozioni e retrocessioni, nonché probabilmente il numero delle squadre della Serie B e della Serie C: di certo questo comporterebbe anche altre conseguenze delle quali non sono a conoscenza quindi mi definirei... pro con riserva!"

Scritto da

Sabato 17 Giugno 2017 09:59

F.R.